

Attacco hacker a TeamSystem, rubati Iban, movimenti contabili e dati personali dei clienti di Redazione Login

La società italiana che fornisce software aziendali ha comunicato ai clienti l'accesso non autorizzato al software contabilità in Cloud (Fonte: <https://www.corriere.it/> 30 agosto 2026)



Un accesso non autorizzato ai sistemi, rilevato nel pomeriggio del 24 agosto, e la copia di dati sensibili verso l'esterno. È quanto ha comunicato **TeamSystem**, colosso italiano del software gestionale, sede a Pesaro, oltre un miliardo di euro di fatturato nel 2025, ai propri clienti con una mail partita il 26 agosto. Nel mirino "**Contabilità in Cloud**", la piattaforma che piccole imprese, commercialisti e partite Iva usano per fatture elettroniche, registri contabili e adempimenti fiscali.

Che cosa è stato rubato

Le categorie di dati esfiltrati indicate dall'azienda sono quattro: **dati anagrafici**, **dati di contatto** (email e numeri di telefono), **coordinate bancarie** e **contenuto delle movimentazioni contabili** registrate nel software. Secondo le verifiche svolte finora, invece, **le credenziali di accesso al servizio non risultano compromesse**: gli attaccanti non avrebbero le password degli utenti.

Il rischio dell'Iban swapping

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale spiega, interpellata dall' Adnkronos, che l'incidente informatico ai danni di TeamSystem **non ha avuto impatto sui singoli cittadini**, ma ha effetti sulle imprese clienti dell'azienda. I possibili rischi sono limitati a **campagne di phishing** principalmente

allo scopo di compiere frodi finanziari, come ad esempio l'**Iban swapping**: il truffatore si presenta via mail come un fornitore reale, cita una fattura reale, e comunica che le coordinate bancarie sono cambiate. Il pagamento successivo finisce su un conto controllato da lui. Non c'è nessuna violazione tecnica: è la vittima a fare il bonifico, convinta di pagare il fornitore di sempre.

Bloccare eventuali pagamenti sospetti

Duro il commento di **Ranieri Razzante**, docente universitario ed esperto di cybercrime, sentito dall'Adnkronos: che una violazione del genere abbia colpito l'azienda italiana leader nel supporto ai professionisti su paghe, contributi e adempimenti fiscali, per di più strutturata sul fronte della cybersicurezza, è a suo giudizio «veramente inspiegabile». Razzante invita gli intestatari dei conti a tenere d'occhio i movimenti bancari in questi giorni e a **bloccare eventuali pagamenti sospetti**.

Quello che ancora non si sa

TeamSystem non ha reso noto per ora il vettore d'ingresso, né la vulnerabilità sfruttata, né da quando gli intrusi fossero dentro il sistema: il 24 agosto è la data del rilevamento, non necessariamente quella dell'inizio dell'attacco. Restano ignoti anche il volume dei dati sottratti e il numero esatto di soggetti coinvolti.